

REGIONE CAMPANIA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 giugno 2021)

	CAMPANIA	ITALIA	% CAMPANIA	
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	10.186	176.925	5,8%	
di cui con esito mortale	80	682	11,7%	

Genere	AVELLINO	BENEVENTO	CASERTA	NAPOLI	SALERNO	CAMPANIA	%
Donne	233	210	405	2.979	689	4.516	44,3%
Uomini	193	208	588	3.879	802	5.670	55,7%
Classe di età							
fino a 34 anni	36	50	130	1.183	274	1.673	16,4%
da 35 a 49 anni	148	132	292	2.321	476	3.369	33,1%
da 50 a 64 anni	226	219	536	3.062	689	4.732	46,5%
oltre i 64 anni	16	17	35	292	52	412	4,0%
Totale	426	418	993	6.858	1.491	10.186	100,0%
Incidenza sul totale	4,2%	4,1%	9,8%	67,3%	14,6%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione mese precedente	0,7%	1,5%	1,3%	1,6%	2,5%	1,7%	

di cui con esito mortale	1	4	16	48	11	80
--------------------------	---	---	----	----	----	----

Nota: i dati al 30 giugno 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 maggio 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 169 casi (+1,7%, superiore allo 0,9% nazionale), di cui 10 avvenuti a giugno, 28 avvenuti a maggio, 30 ad aprile, 29 a marzo, 7 a febbraio e 8 a gennaio 2021, i restanti sono riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, ma spiccano per intensità del fenomeno, in termini assoluti Napoli (che concentra il 67,3% di tutti i casi rilevati nella regione) e in termini relativi Salerno. La distribuzione dei contagi per genere evidenzia che la quota maschile supera quella femminile, in controtendenza rispetto al dato medio nazionale.
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento** mostra un andamento dei contagi professionali molto più contenuto nella fase di lockdown e nel periodo estivo rispetto a quanto osservato nella "seconda ondata" quando le incidenze sono superiori al dato medio nazionale, con un picco nei mesi di ottobre e novembre 2020; in particolare ad ottobre l'incidenza è più che doppia rispetto al dato medio nazionale. Nel bimestre dicembre 2020 - gennaio 2021 il fenomeno si ridimensiona e la regione si posiziona su livelli leggermente inferiori al dato medio dell'Italia per poi risalire, anche se in termini contenuti, da febbraio 2021. L'incidenza dei casi nel mese di giugno coincide con quella media nazionale (0,1%).
- **Gli eventi mortali sono aumentati di 6 casi** (nessuno avvenuto a giugno, ma tutti riconducibili a mesi precedenti).

Le professioni

- tra i tecnici della salute l'88,7% sono infermieri, il 4,3% tecnici sanitari, il 2,1% fisioterapisti;
- tra i medici il 40,0% sono medici generici e internisti;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali il 58,6% sono impiegati amministrativi;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali il 97,2% sono operatori socio-sanitari;

- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari il 74,9% sono ausiliari ospedalieri, il 12,4% ausiliari sanitari portantini, il 5,0% bidelli.

L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra la gran parte delle denunce (93,4%), seguono la gestione per conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali) col 5,1% dei casi, la Navigazione (1,1%) e l'Agricoltura (0,4%);
- il 60,8% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore "Sanità e assistenza sociale" e nella maggioranza dei casi l'assistenza sanitaria (93,7%); le professionalità più colpite sono infermieri, operatori socio-sanitari, medici e ausiliari ospedalieri;
- il "Trasporto e magazzinaggio" registra il 9,8% delle denunce, in prevalenza nell'ambito dei servizi postali e delle attività di corriere (91,3% dei casi), tra i più colpiti impiegati amministrativi, operatori allo sportello e postini;
- il settore del "Commercio" è presente con il 6,4% delle denunce; di queste 8 su 10 riconducibili alle attività del commercio all'ingrosso;
- il settore dell'Amministrazione pubblica" conta il 4,6% delle denunce, concentrate nelle attività degli organismi preposti alla sanità, come le Asl, e nelle amministrazioni regionali, provinciali e comunali;
- il settore del "Noleggio e supporto alle imprese" rappresenta il 4,2% delle denunce, in particolare emergono le attività dei servizi per edifici e paesaggio (67,8%) e di ricerca del personale (15,1%).

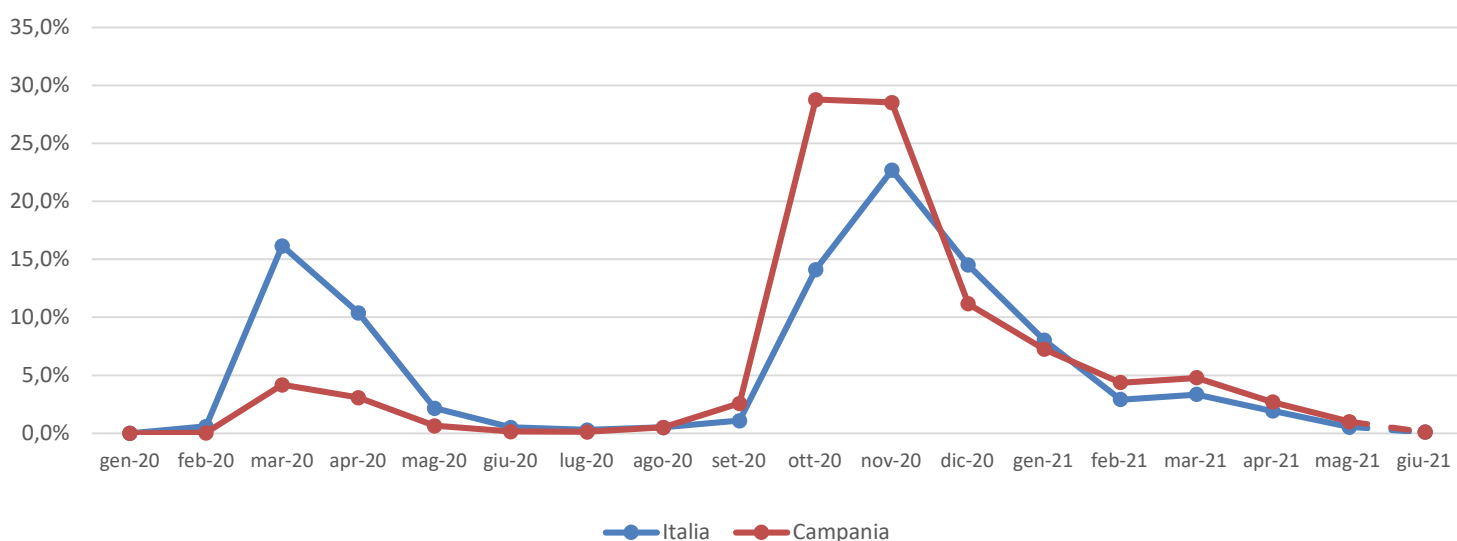
I decessi

- l'88% dei decessi sono stati registrati nell'Industria e servizi, in particolare nella Sanità, nell'Amministrazione pubblica e nei Trasporti;
- i lavoratori più colpiti (circa il 30% del totale dei decessi) sono sanitari, in prevalenza medici e tecnici della salute.

REGIONE CAMPANIA

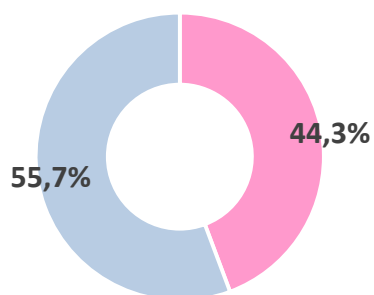
(Denunce in complesso: 10.186, periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 giugno 2021)

Mese evento



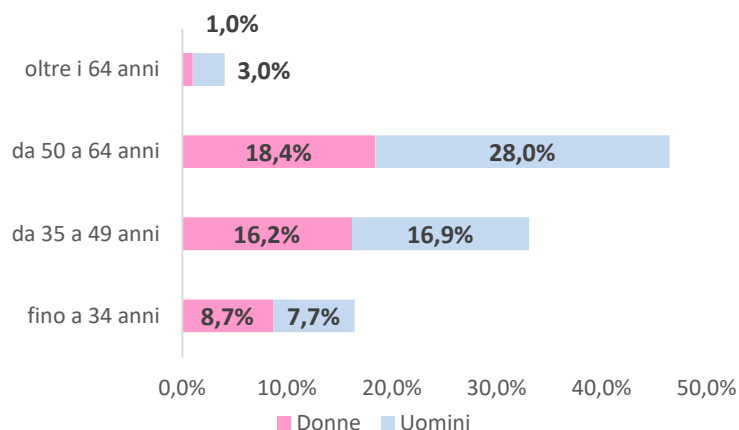
Nota: il valore di giugno 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

Genere

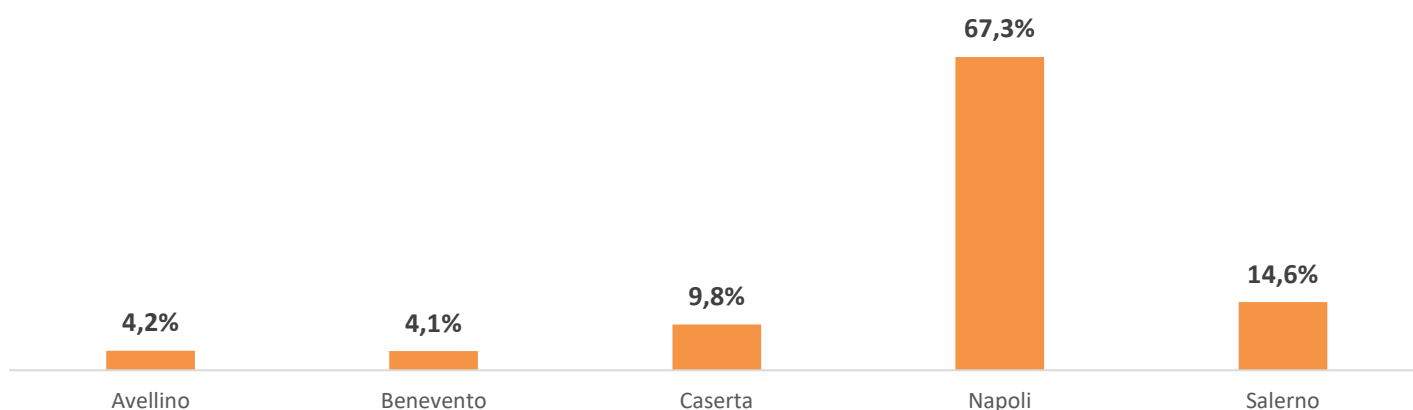


■ Donne ■ Uomini

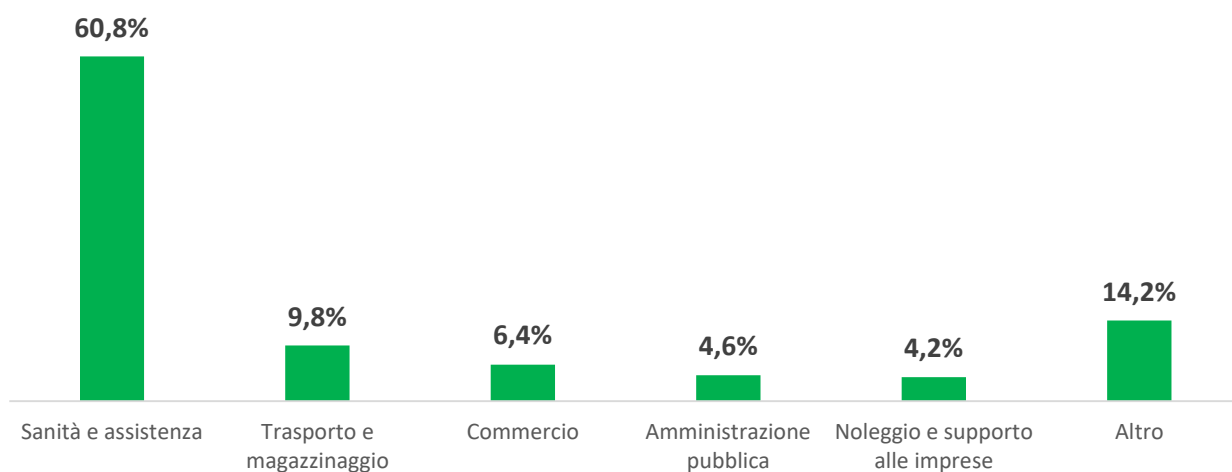
Classe di età/Genere



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

